



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

**Percorso Formativo 60 CFU
Anno Accademico 2023/2024**

Centro per la Formazione Insegnanti dell'Università degli Studi di Trieste

**Rielaborazione delle attività svolte, nel
confronto con i colleghi in formazione, i
tutor, i docenti del percorso**

TIND_1 Area metodologica Venerdì 08.11.2024 15.00-19.00

Link alla presentazione

https://docs.google.com/presentation/d/1HxmZQO-2yf2XOeg8lq4gWQqk5cZUkgQ_5lcvEjmog3A/edit?usp=sharing



Area metodologica DPCM 04/08/23, All. A, art. 3, lett. b), lett e), lett. g), lett. j)

Acquisire la capacità di assumere decisioni nell'organizzare tempi, spazi, gruppi di apprendimento, materiali anche di tipo multimediale

Sperimentare e verificare direttamente materiale didattico e progetti elaborati anche attraverso l'uso di didattiche che integrino le nuove tecnologie digitali

Osservare e saper identificare metodologie didattiche specifiche adottate nell'attività curricolare ed extra-curricolare anche di integrazione delle nuove tecnologie

Sperimentare metodi e strumenti per la ricerca sull'esperienza didattica, assumendo consapevolezza delle strategie utilizzate

Dall'analisi della situazione della classe identificare e proporre assieme al tutor metodi didattici che favoriscano la motivazione allo studio e attivino competenze trasversali

PROVA SCRITTA DI ABILITAZIONE – ALL. 1

SPUNTI PER L'ELABORATO

Individuazione della/e metodologia/e didattica utilizzate del docente (strumenti didattici, uso del libro di testo...)

Individuazione, facendo esempi, di strategie metodologiche che rendano più fruibili e accessibili i contenuti.

Individuazione di criticità nell'utilizzo di alcune metodologie in relazione alla bilancia di equilibrio metodo/contenuto.

Esemplificazione di almeno una metodologia che favorisca motivazione allo studio e attivi competenze trasversali

Individuazione di tecniche e metodi didattici, affrontati nelle attività di laboratorio disciplinare.

PROVA SCRITTA DI ABILITAZIONE – ALL. 2

Metodologie adottate

Elenco sintetico delle metodologie adottate, con particolare focus a metodologie didattiche innovative e per l'integrazione delle nuove tecnologie nella prassi didattica.

Prova orale- Area metodologica 10-15 min.

- Utilizzare strumenti e didattica digitale per insegnare l'argomento
- Promuovere un apprendimento critico e significativo dell'argomento
- Adattare l'insegnamento per includere studenti con BES
- Incoraggiare lo sviluppo delle competenze chiave legate all'argomento

Il candidato dovrà prevedere di utilizzare tecnologie e strumenti digitali per favorire l'apprendimento dell'argomento assegnato, rendendolo significativo e adatto a favorire una comprensione critica da parte degli studenti.

Dovrà illustrare come intenderebbe adattare l'approccio metodologico in modo da includere e supportare studenti con BES, assicurando che tutti possano accedere ai contenuti. Inoltre, dovrà illustrare come intenderebbe incoraggiare lo sviluppo delle competenze chiave europee, collegando l'argomento ai vari aspetti trasversali dell'apprendimento, come il pensiero critico, la comunicazione e la collaborazione.

Voci: Area metodologica nei diari osservativi

Organizzazione di tempi, spazi, gruppi di apprendimento e materiali anche di tipo multimediale

Strategie metodologiche utilizzate per lo svolgimento dell'attività didattica

Sperimentazione di materiali didattici (realizzati anche con l'uso di tecnologie innovative)

Tracce dai vostri diari osservativi

Organizzazione di tempi, spazi, gruppi di apprendimento e materiali anche di tipo multimediale

- Normale disposizione dei banchi
- Esercitazioni individuali in classe
- Proiezione alla LIM sulle pagine del libro con gli esercizi
 - Lettura in piccoli gruppi e comprensione del testo
- spazio-scuola (aula)
- materiale libro e quaderno per appunti
 - Power point.
- Lezione di storia con l'ausilio del libro di testo □ utilizzo di mappe e immagini tratte dal libro. Durante la spiegazione vengono proiettate sulla LIM le pagine correnti della versione digitale del libro tramite la piattaforma HUB scuola
- Lasciare spazio al dibattito fra alunni

Organizzazione di tempi, spazi, gruppi di apprendimento e materiali anche di tipo multimediale

- Durante la spiegazione vengono proiettate sulla LIM le pagine correnti della versione digitale del libro tramite la piattaforma HUB scuola
- Lasciare spazio al dibattito fra alunni
- Il docente ha la possibilità di usare la piattaforma per sottolineare i concetti fondamentali con un evidenziatore digitale
- Utilizzo di materiale didattico digitale proposto da HUB scuola (foto, immagini e brevi video)
- Assegnazione compiti per casa
 - Circa 30 minuti per la compilazione del questionario;
 - Circa 10/15 minuti per il calcolo delle risposte;
 - Circa 15 minuti per l'analisi del risultato ottenuti;
 - Circa 50 minuti per il completamento dell'attività sul Chromebook.

Strategie metodologiche utilizzate per lo svolgimento dell'attività didattica:

- Didattica metacognitiva. Riflessione sui propri processi di apprendimento.
- Esercitazioni in classe
- Far partecipare TUTTO il gruppo classe al ripasso facendo fare rappresentazioni grafiche, schemi, disegni alla lavagna.
- Lettura ad alta voce dal libro di testo per proseguire con il programma (utile per aumentare le abilità di lettura che sono scarse)
- le metodologie per lo svolgimento dell'attività è centrata sul dialogo ma senza mettersi fisicamente in cerchio il setting della classe resta quello utilizzato tutti i giorni.
- Lezione dialogo con i ragazzi

Strategie metodologiche utilizzate per lo svolgimento dell'attività didattica

- Lezione frontale
 - Lezione partecipata
 - Lettura da parte degli studenti
 - Dibattito
 - Guida allo studio autonomo
 - Uso della LIM
- Uso di schede, Chromebook (forniti dalla scuola), della LIM e della piattaforma “Plan your future”.

Su richiesta degli alunni, la docente apre una parentesi multidisciplinare.

Sperimentazione di materiali didattici (realizzati anche con l'uso di tecnologie innovative)

- Creazione di mappe concettuali.
- Utilizzo del libro di testo
- La spiegazione è intervallata da curiosità di vita quotidiana non si sperimentano tecnologie innovative.
- Si utilizza come sempre il registro elettronico (per la consegna dei compiti per casa)
- Proiezione sulla LIM della versione digitale del libro di testo

Avanguardie Educative compie 10 anni. Buon compleanno!

avanguardie educative eventi

Il 5 e il 6 novembre 2024 a Firenze una serie di incontri per ripercorrere le “idee” che cambiano la scuola italiana

I sette orizzonti di Avanguardie educative per:

- 1 Trasformare il modello trasmissivo della scuola
- 2 Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare
- 3 Creare nuovi spazi per l'apprendimento
- 4 Riorganizzare il tempo del fare scuola
- 5 Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza
- 6 Investire sul “capitale umano” ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ecc.)
- 7 Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

<https://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/>

Idee attive dal 2014 ad oggi

- Dentro/fuori la scuola - Service Learning
- Oltre le discipline
- Apprendimento autonomo e tutoring
- Apprendimento differenziato
- Debate (Argomentare e dibattere)
- Didattica per scenari
- Flipped classroom (La classe capovolta)
- Integrazione CDD/Libri di testo
- Spaced Learning (Apprendimento intervallato)
- TEAL (Tecnologie per l'apprendimento attivo)
- Aule laboratorio disciplinari
- Uso flessibile del tempo (Compattazione)
- MLTV - Rendere visibili pensiero e apprendimento
- Dialogo euristico
- Outdoor education
- Laboratori del Sapere
- Prestito professionale

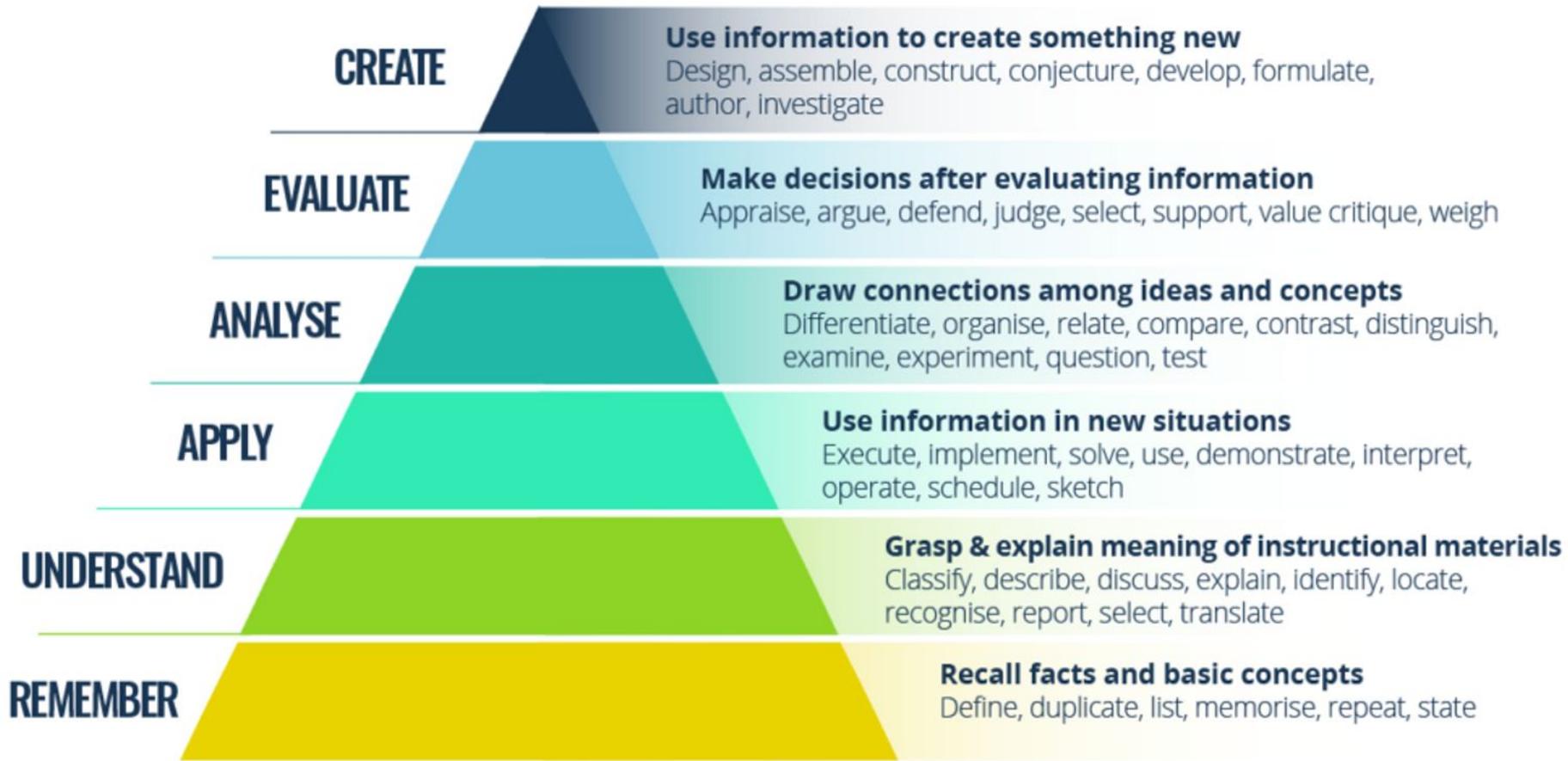
Dal 2014 al 2016

- Bocciano con credito
- Dentro/fuori la Scuola
- ICT LAB
- Spazio flessibile

e Dentro/fuori la
Scuola-Service
Learning...

1. Brainstorming
2. Peer tutoring
3. Jigsaw
4. Circle time
5. Role playing
6. Debate
7. Studio di casi
8. Flipped classroom
9. Action maze
10. Debriefing
11. Didattica laboratoriale



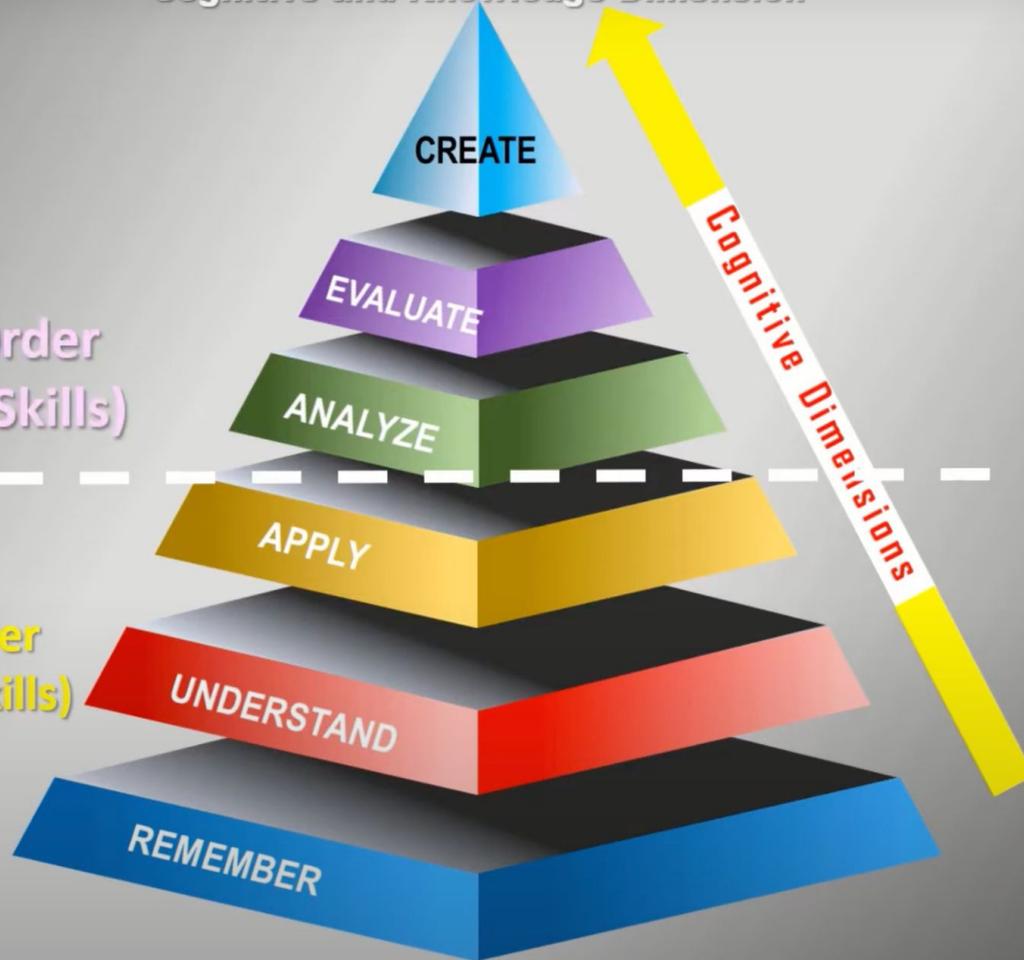


TASSONOMIA RIVISTA DI BLOOM (Anderson & Krathwohl, 2001)

BLOOM'S TAXONOMY
Cognitive and Knowledge Dimension

HOTS
(Higher Order
Thinking Skills)

LOTS
(Lower Order
Thinking Skills)



Quali processi cognitivi?

define	explain	solve	analyze	reframe	design
identify	describe	apply	compare	criticize	compose
describe	interpret	illustrate	classify	evaluate	create
label	paraphrase	modify	contrast	order	plan
list	summarize	use	distinguish	appraise	combine
name	classify	calculate	infer	judge	formulate
state	compare	change	separate	support	invent
match	differentiate	choose	explain	compare	hypothesize
recognize	discuss	demonstrate	select	decide	substitute
select	distinguish	discover	categorize	discriminate	write
examine	extend	experiment	connect	recommend	compile
locate	predict	relate	differentiate	summarize	construct
memorize	associate	show	discriminate	assess	develop
quote	contrast	sketch	divide	choose	generalize
recall	convert	complete	order	convince	integrate
reproduce	demonstrate	construct	point out	defend	modify
tabulate	estimate	dramatize	prioritize	estimate	organize
tell	express	interpret	subdivide	find errors	prepare
copy	identify	manipulate	survey	grade	produce

Quali processi cognitivi?

discover
duplicate
enumerate
listen
observe
omit
read
recite
record
repeat
retell
visualize

indicate
infer
relate
restate
select
translate
ask
cite
discover
generalize
give examples
group
illustrate
judge
observe
order
report
represent
research
review
rewrite
show
trace
transform

paint
prepare
produce
report
teach
act
administer
articulate
chart
collect
compute
determine
develop
employ
establish
examine
explain
interview
judge
list
operate
practice
predict
record
schedule
simulate
transfer
write

advertise
appraise
break down
calculate
conclude
correlate
criticize
deduce
devise
diagram
dissect
estimate
evaluate
experiment
focus
illustrate
organize
outline
plan
question
test

measure
predict
rank
score
select
test
argue
conclude
consider
critique
debate
distinguish
editorialize
justify
persuade
rate
weigh

rearrange
rewrite
role-play
adapt
anticipate
arrange
assemble
choose
collaborate
collect
devise
express
facilitate
imagine
infer
intervene
justify
make
manage
negotiate
originate
propose
reorganize
report
revise
schematize
simulate
solve
speculate
structure
support
test
validate

La classe

- A volte è un laboratorio,
- a volte un paese,
- altre un parlamento
- e a volte un salotto dove si conversa.

Qualche volta, naturalmente, è solo una classe che ascolta la lezione frontale .

SPAZIO al vostro ESERCIZIO COLLETTIVO e COOPERATIVO

Individuate una classe di concorso, un contenuto...e a partire dalla consultazione di una progettazione didattica, individuate un traguardo di competenza (dai documenti, da un PTOF...), definite alcuni obiettivi di apprendimento descrivendoli in forma operativizzata/verificabile, individuate un paio di attività e suggerite **la metodologia adottata**

Pratiche metodologiche: Compariamo terminologie, prodotti, strumenti, processi, progettazioni con riferimento ai processi cognitivi per un apprendimento efficace: in rete e nella n/vostra esperienza

<https://maffeopantaleoni.it/scheda-didattica/progettazione-disciplinare/>

<https://www.icpescarasette.edu.it/modulistica-progettazione/>

<https://lnx.liceokennedy.edu.it/?s=programmazione>

https://www.istruzione.it/piano_docenti/allegati/29-32.pdf

1.

Classe di concorso: A018
Argomento: la devianza
Classe: quinta

Traguardo di competenza

1) *Cogliere le dinamiche interculturali presenti nella società moderna da cui derivano:*

Conoscenze:

- 1) *Conoscere i principali metodi della ricerca nel campo delle scienze umane*
- 2) *Conoscere le problematiche relative all'inclusione e alla multiculturalità*

Abilità:

- 1) *individuare collegamenti e relazioni tra le teorie delle scienze umane e gli aspetti salienti della realtà quotidiana*

Obiettivi specifici di apprendimento:

- *Saper leggere grafici e istogrammi dei dati relativi a un certo fenomeno*
- *Saper individuare collegamenti e relazioni tra le teorie delle scienze umane e gli aspetti salienti della realtà quotidiana*

Attività 1: Individuazione degli spazi per mettere in scena un Roleplay -> Metodologia:

Attività: Ricerca sui social che cosa è la devianza -> Metodologia:

Role playing alla stazione ferroviaria impersonificando dei clochard in una situazione problematica con la polizia

Attività 2: Debate su come si sono sentiti in quella situazione gli studenti.

2.

Classe di concorso: A022

- Titolo Attività: Ciclo dell'acqua
- **Traguardi di competenze:** Descrivere i principali temi e problemi attuali relativi alla tutela del paesaggio e del patrimonio naturale europeo e progettare azioni di valorizzazione (Indicazioni Nazionali 2012).
 - Saper usare efficacemente e in modo responsabile il PC per ottenere informazioni, saper navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali (Competenza digitale)
 - Saper utilizzare le proprie conoscenze e abilità per il bene della collettività. (Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare)
- **Obiettivi di apprendimento: Abilità:** saper comprendere l'importanza dell'acqua per tutti gli esseri viventi. **Conoscenze:** Conoscere le varie fasi del ciclo dell'acqua.
- Istituto: Istituto Comprensivo Campi Elisi - Scuola secondaria di primo grado
- Composizione classe: 1^A, 15 studenti
- **Setting di apprendimento:** a isole con pc al cento
- **Tempi:** novembre, 2 ore
- **Discipline coinvolte:** Educazione civica, Geografia - Possibili UDA: Scienze
- **Metodologia:** Cooperative Learning - metodo Jigsaw
- **Materiale di supporto:** fornito dall'insegnante (video, siti) + libro di testo.

FASI:

- 1) Prima attività: Prima divisione in gruppi esperti: 5 studenti per 3 gruppi
Evaporazione
Condensazione
Precipitazione
- 2) Seconda attività: creare un Padlet
- 3) Terza attività: gli esperti tornano al loro gruppo casa (5 gruppi da tre) ed espongono la loro parte agli altri.
- 4) Quarta attività. **Valutazione formativa:** Gruppo casa risponde a dei quesiti predisposti dall'insegnante relativa alle fasi dell'acqua. (Rubrica)
 - **Valutazione osservativa sistematica**
 - **Autovalutazione:** questionario

3. Debriefing

Obiettivi di apprendimento: mettere in relazione alcuni concetti dei principali pensieri filosofici e testi letterari assieme ai fatti storici (interdisciplinare); sviluppo di pensiero critico ed elaborazione di un proprio pensiero

Fase 1: trattazione in classe (triennio superiori) dell'esodo istriano nell'ambito delle lezioni di storia e del pensiero filosofico del 900 in filosofia. Porre domande di riflessione critica in vista dell'esperienza.

Fase 2: esperienze concrete (ad es. visita del magazzino 18 nel Porto Vecchio, visione spettacolo teatrale "Magazzino 18"
<https://www.piccoloteatro.org/it/2024-2025/magazzino-18>)

Fase 3: riporre le stesse domande della fase 1 e discutere alla luce delle esperienze e delle attività fatte. Riflettere sulle correlazioni tra la storia, le correnti filosofiche dell'epoca e le testimonianze (letteratura, interviste, luoghi fisici).



4. Titolo attività: Il feudalesimo

Traguardi: comprendere e organizzare le informazioni; argomentare utilizzando il linguaggio specifico della disciplina; riconoscere il rapporto di consequenzialità degli eventi

Competenze chiave del 2018:

- competenza digitale
- competenza personale, sociale e imparare ad imparare
- competenza sociale e civica
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Attività:

1. Iniziare con un'immagine con brainstorming per raccogliere le loro idee;
2. piccola lezione introduttiva sull'argomento con supporto video;
3. role play > in cui i ragazzi si immedesimano nelle figure dei vassalli, valvassori ecc.
4. lezione frontale in cui si spiegano i vari concetti;
5. valutazione in itinere (es. google moduli da far fare a casa);
6. lezione su incastellamento e curtis;
7. divisione in gruppi con assegnazione di un borgo da investigare (es. Valvasone, Fagagna, Muggia, Strassoldo, Venzone);
8. valutazione: presentazione orale sulla ricerca svolta + continua osservazione del lavoro di gruppo in classe
9. Uscita sul territorio in uno dei borghi.

5.

Classe di concorso A022 secondaria primo grado

Classe prima media, metà ottobre

Disciplina: italiano

Contenuto: favola

Traguardo competenza: saper riconoscere, comprendere e descrivere il genere della favola, saper produrre un testo scritto con le caratteristiche tipiche del genere, saper utilizzare le conoscenze delle funzioni della scrittura e della lingua, della comprensione e produzione di testi

Obiettivi apprendimento: saper ascoltare, saper leggere in modo chiaro ed espressivo, comprendere e riconoscere il tema principale e l'intenzione comunicativa dell'autore, saper esprimersi con scorrevolezza e chiarezza

Attività suggerite: lettura, ricerca di gruppo, presentazione di gruppo, scrittura favola, gioco di ruolo

Metodologie: brainstorming, lezione frontale, lavoro di coppia e gruppo, metodo jigsaw, cooperative learning

Valutazione in itinere

Valutazione finale: produzione e esposizione di una favola scritta dagli alunni

6.

Classe di concorso **A022**

Disciplina: Storia - la seconda guerra mondiale

Contesto di riferimento: Scuola secondaria di I°, classe terza (attività attuabile in 4 h di lezione)

Traguardo di competenza: saper distinguere i molteplici aspetti di un evento / utilizzare le conoscenze acquisite per favorire una riflessione ragionata e personale sul presente

Obiettivi specifici di apprendimento: Utilizzare diverse tipologie di fonti (scritte, iconografiche, narrative, materiali, orali ecc.) per ricavare conoscenze su temi definiti da parte della docente (Trieste negli anni del dopoguerra)

Progettazione didattica:

- Introduzione all'argomento durante le ore di lezione in classe
- Divisione della classe in gruppi e assegnazione di compiti specifici
- Interviste con figure (individuate dalla docente)
- Rielaborazione delle informazioni = in forma scritta o multimediale (podcast)

Metodologie didattiche:

- **Flipped classroom** = esposizione di contenuti attraverso una presentazione e verifica delle informazioni acquisite in seguito all'esposizione e la creazione di un power point da parte degli studenti (ad ogni gruppo viene attribuito un voto)
- **Cooperative Learning** - lavori di gruppo nella ricerca del materiale (es. interviste)

Denominazione della progettazione didattica innovativa: La storia della 1B

Discipline coinvolte: Italiano e TIC

Contesto: Istituto professionale, classe prima, 24 alunni, 2 con bes, 1 con dsa

Traguardi di competenza:

- padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

Obiettivi generale desunti dalle Linee Guida:

Nell'ambito della produzione scritta, ideare e strutturare testi di varia tipologia, utilizzando correttamente il lessico, le regole sintattiche e grammaticali, ad esempio, per riassumere, titolare, parafrasare, relazionare, argomentare, strutturare ipertesti, ecc.

Nell'ambito della produzione e dell'interazione orale, attraverso l'ascolto attivo e consapevole, padroneggiare situazioni di comunicazione tenendo conto dello scopo, del contesto, dei destinatari.

Obiettivi specifici di apprendimento:

Conoscenze: schema narrativo, sequenze narrative

Abilità: saper produrre un testo narrativo partendo da un canovaccio

Competenze: Essere in grado di utilizzare trasversalmente la comunicazione

METODOLOGIE ADOTTATE: LEZIONE FRONTALE PARTECIPATA

COOPERATIVE LEARNING + peer tutoring

DIDATTICA LABORATORIALE + peer tutoring

ROLE PLAYNG + peer tutoring

Descrizione prima attività (1 ora): metodologia utilizzata: lezione frontale partecipata: ripasso di elementi di narratologia

Seconda attività 2 lezione da 2 ore: setting dell'aula: ad isole - cooperative learnig : la docente dopo avere consegnato un canovaccio, divide in gruppi eterogeni

8. Denominazione: La civiltà egizia (Storia)

Classe: prima, scuola secondaria di secondo grado, classe di concorso A012

Traguardo di competenza:

- competenza disciplinare: cogliere e definire le caratteristiche specifiche della civiltà egizia.
- competenza digitale
- competenze linguistiche e di esposizione

Obiettivi specifici:

- 1) Abilità: saper collocare gli eventi nel loro contesto storico-geografico, saper utilizzare il lessico specifico, saper utilizzare semplici strumenti della ricerca storica,
- 2) Conoscenze: conoscere le particolarità della società egizia, conoscere il lessico storico,

Metodologie:

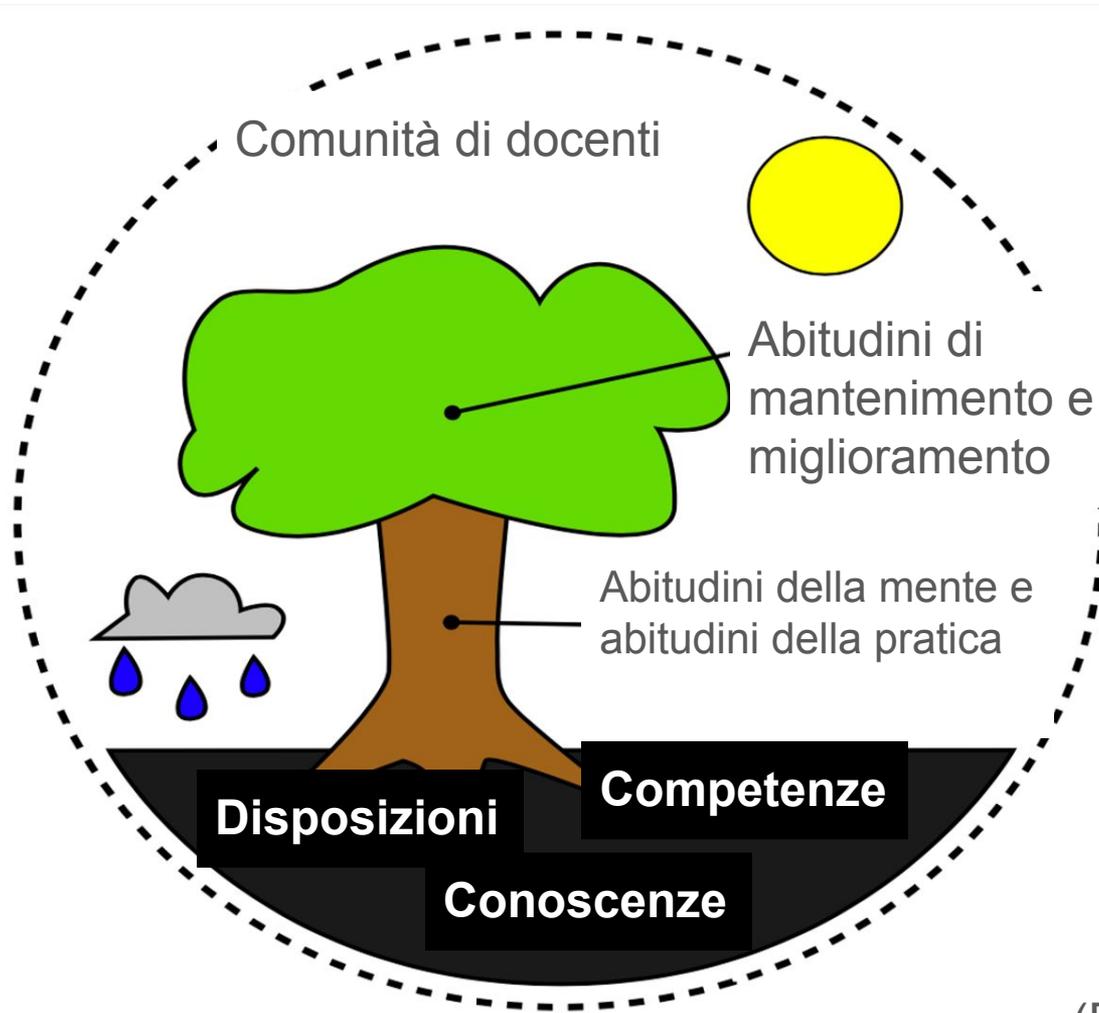
- Brainstorming diagnostico per lancio e per valutare che cosa sanno (30')
- Cooperative learning → formazione di gruppi eterogenei che approfondiscono un argomento. setting aula: isole (1h) aula informatica con posti fissi (1h)

Strumenti:.

- Aula multimediale, dispositivi elettronici → lavoro autonomo degli studenti, il docente osserva e supporta.

Valutazione: presentazione di un prodotto multimediale condiviso (1h)

questionario (modulo google) in cui gli studenti esprimono i loro pareri sull'esperienza.



(Etkina et al. 2017)



Pratica
didattica



Processi
cognitivi



Anticipare il pensiero degli studenti sulle idee scientifiche

Progettare, selezionare e mettere in sequenza le esperienze e le attività di apprendimento.

Monitorare, interpretare e agire sul pensiero degli studenti.

Scaffolding meaningful engagement in a science learning community

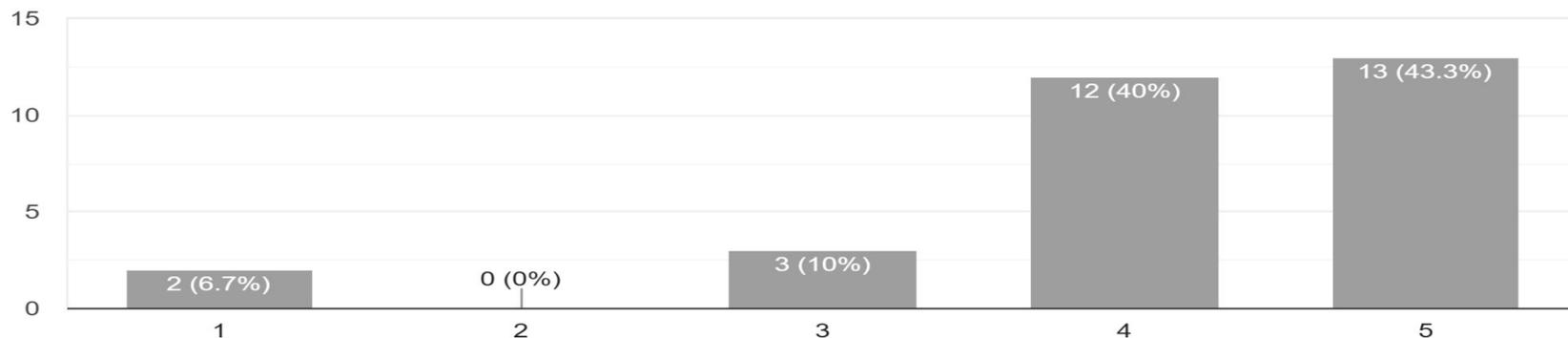
Spiegare e utilizzare esempi, modelli, rappresentazioni e argomentazioni per sostenere la comprensione scientifica degli studenti.

Usare esperimenti per costruire, testare e applicare concetti.

Pratica Didattica: Progettare, selezionare e mettere in sequenza le esperienze e le attività di apprendimento.

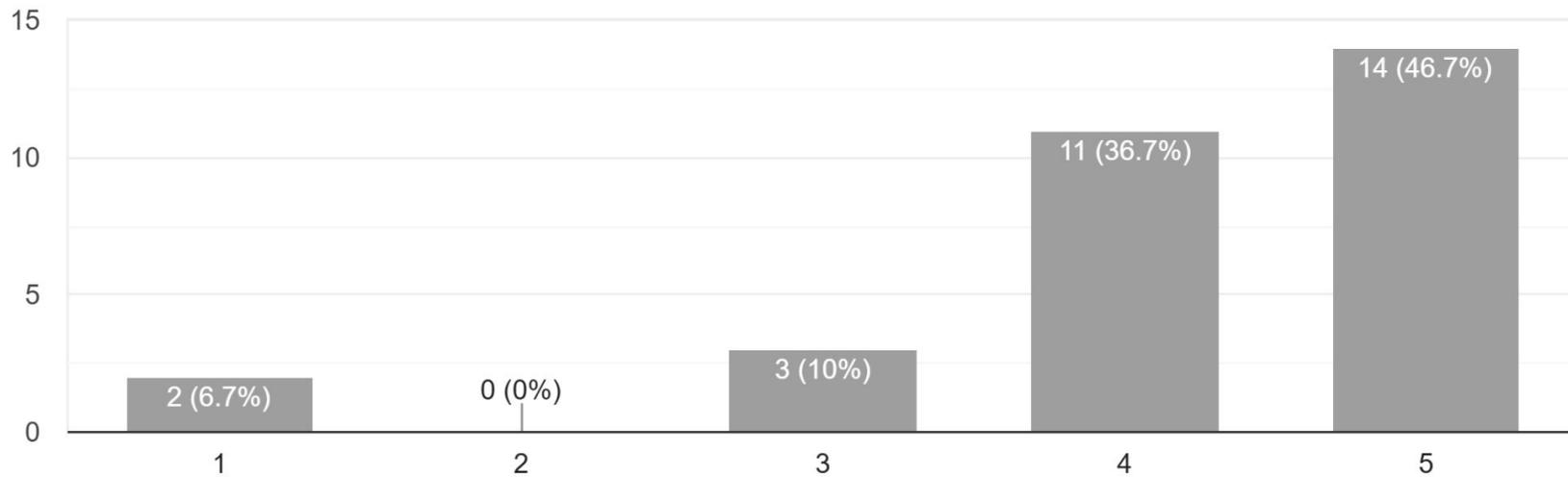
Affrontare le reali traiettorie di apprendimento degli studenti, basandosi su elementi produttivi e affrontando quelle problematiche.

30 responses



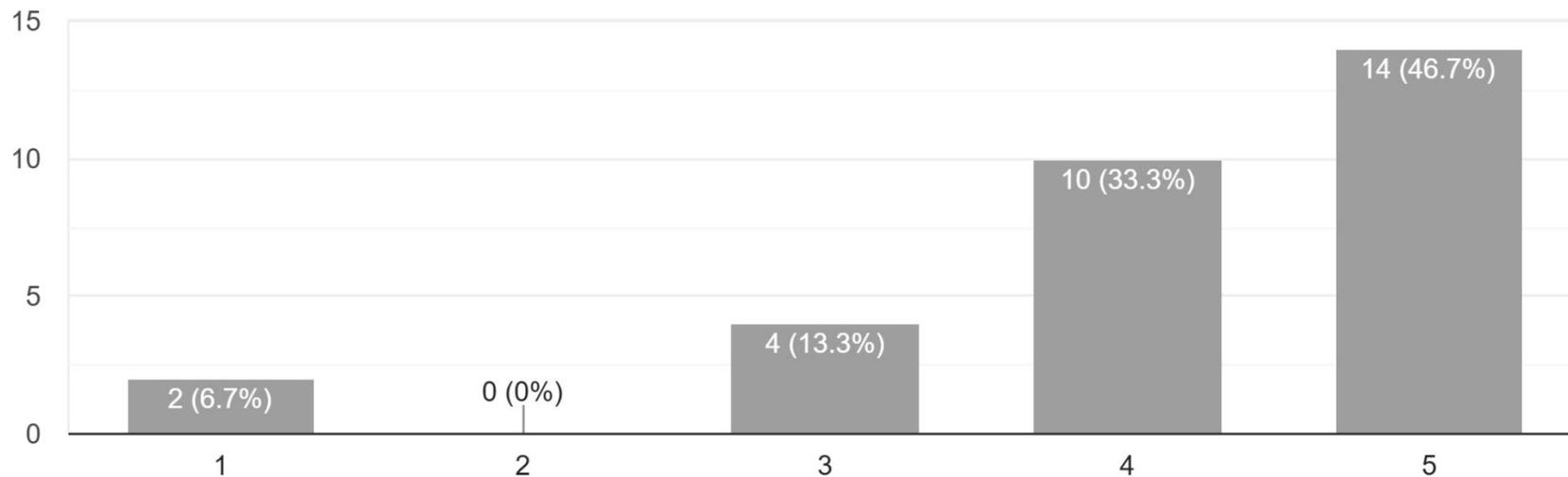
Fornire agli studenti dimostrare un sostegno dell'avvenuta comprensione degli obiettivi di apprendimento a breve e lungo termine.

30 responses



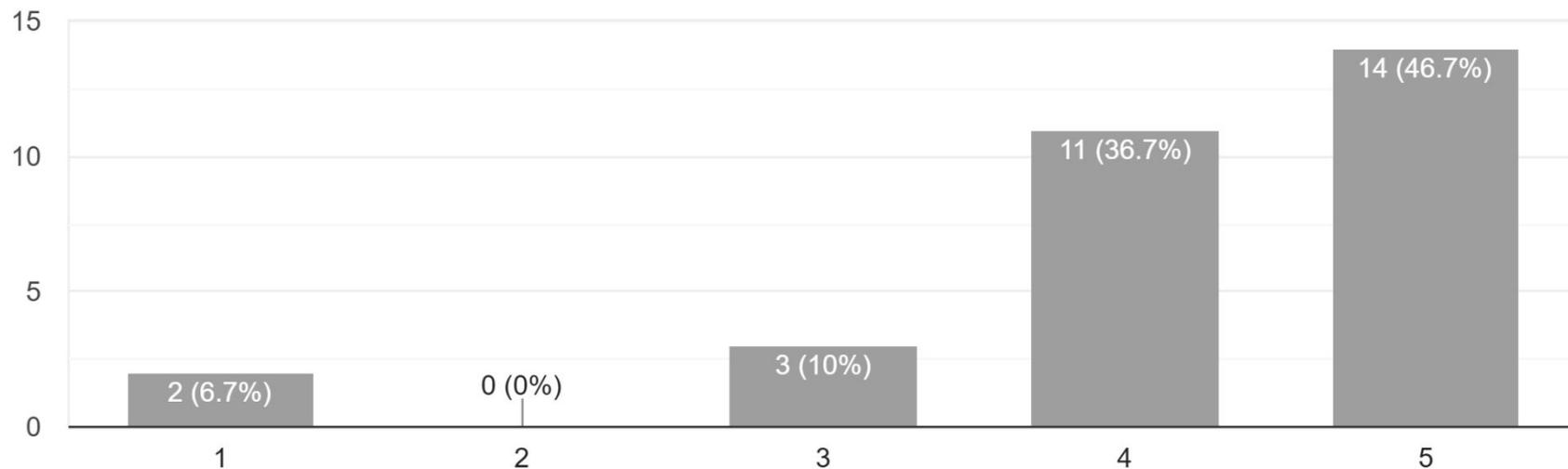
Integrare, sintetizzare e utilizzare strategie multiple e coinvolgere gli studenti nelle decisioni.

30 responses



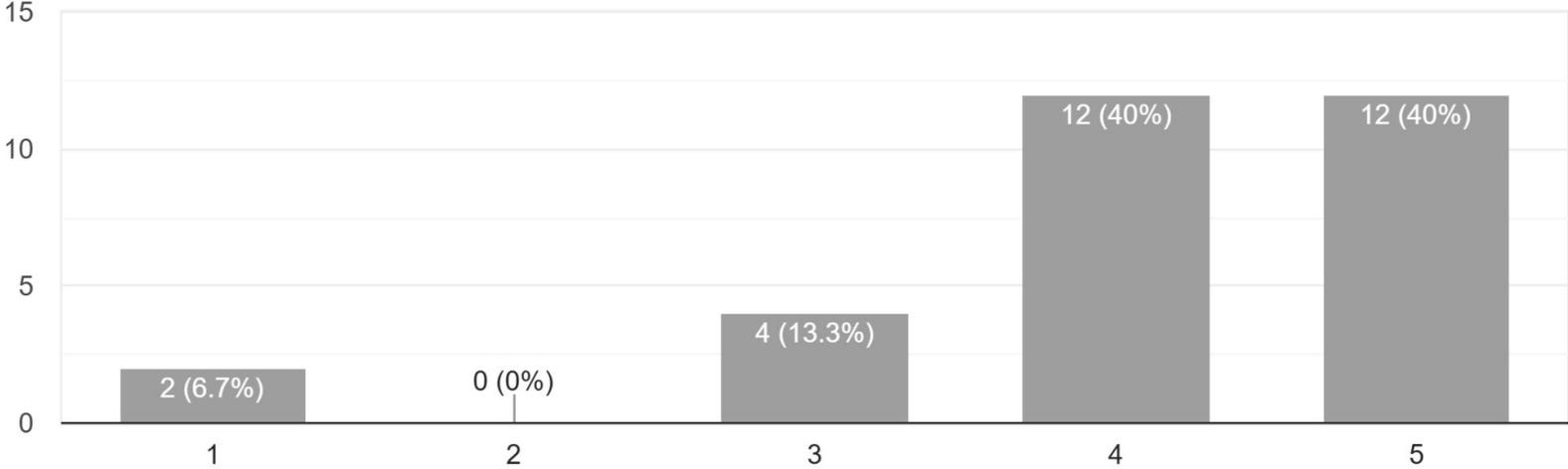
Sollecitare gli studenti a produrre e convalidare collettivamente la conoscenza con gli altri.

30 responses



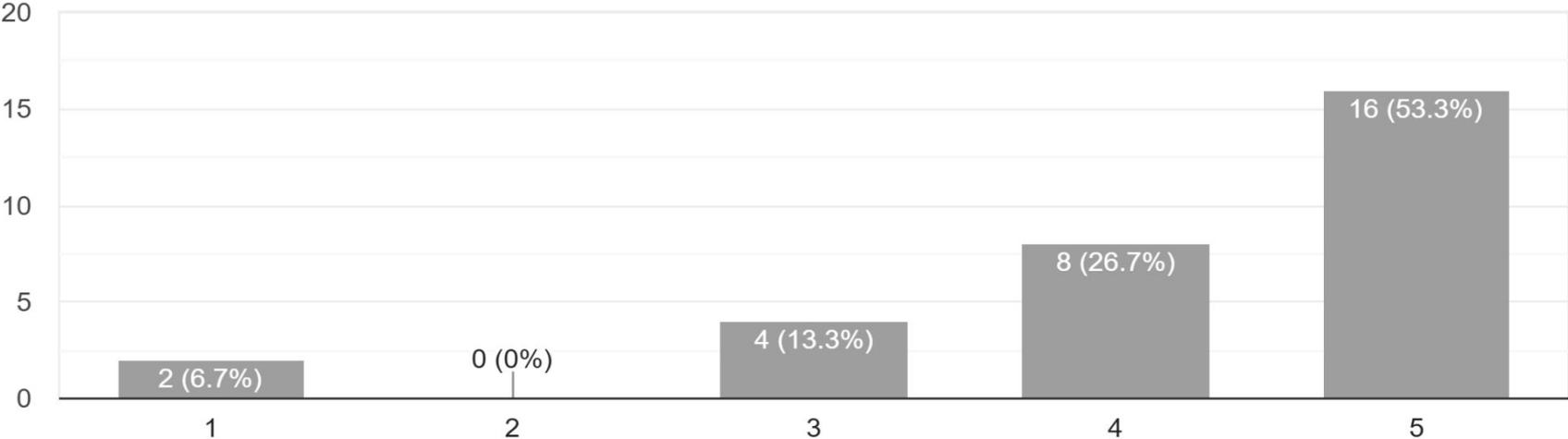
Aiutare gli studenti ad attingere a più tipi di conoscenze, tra cui quelle dichiarative, procedurali, schematiche e strategiche.

30 responses



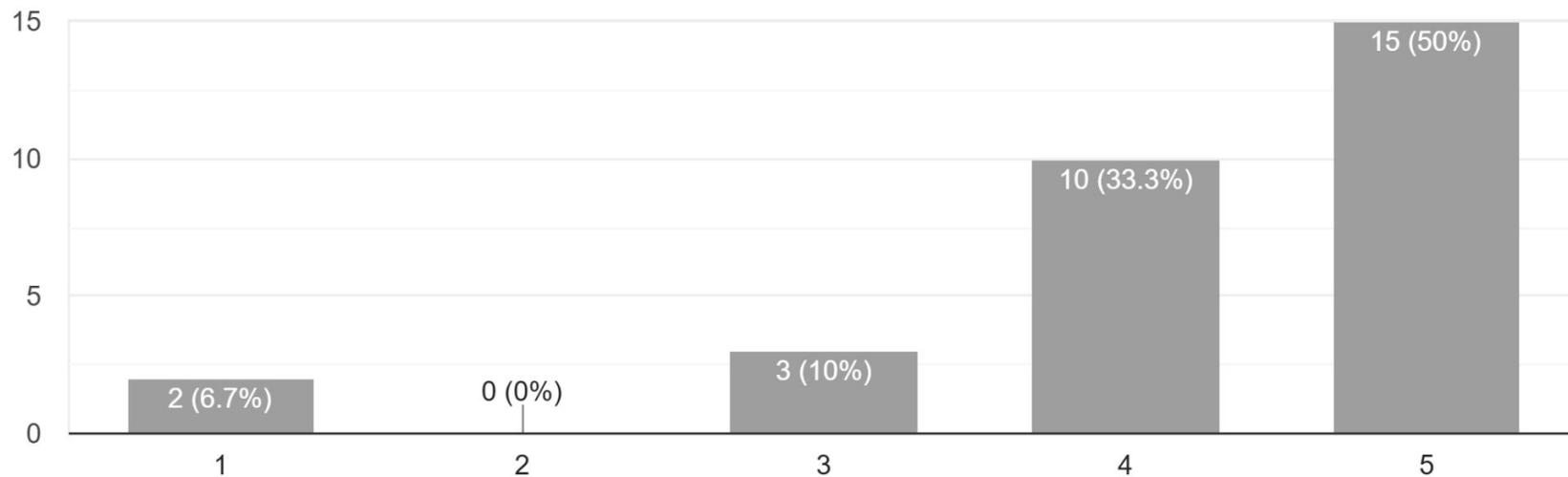
Sollecitare la comprensione degli studenti e aiutarli ad esprimere il loro pensiero attraverso molteplici modalità di rappresentazione.

30 responses



Aiutare gli studenti a considerare più approcci o soluzioni alternative, comprese quelle che potrebbero essere considerate non corrette.

30 responses



Come il mio curriculum vitae “disegna” il mio profilo di insegnante?

https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSdaGbndEsXcQ7NAdTktLnGBGwzQo-4VsCsw5kTIF6kzVSRn7A/viewform?usp=pp_url



SECONDO STEP DI COSTRUZIONE DELL' *E-PORTFOLIO*

La mia esperienza personale e professionale ha modellato le mie convinzioni, le mie conoscenze e competenze rispetto alla professionalità docente.

Nel seguente bilancio INIZIALE di
COMPETENZE, riconosci con quale
frequenza utilizzeresti/utilizzi una specifica
pratica didattica.



https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSeuLzi2dGIDDSZz4vzkCuZW_pPBHiy1mWgL0vADrAYKXIVIkQ/viewform



Grazie! Buona serata e buon fine settimana...con fiori per tutti!

